



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 48 del 30/11/2012**

### OGGETTO

Contenzioso Canosa di Puglia – C.S. s.r.l. in persona del legale rappresentante Castrovilli Caterina e Cecca Saverio.

Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000.

<p><b>IL DIRIGENTE DI SETTORE</b></p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 23.11.2012</p> <p>Dott. Samuele Pontino</p>
<p><b>IL DIRIGENTE DI SETTORE</b></p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 – D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 27.11.2012</p> <p>Dott. Giuseppe Di Biase</p>
<p><b>IL SEGRETARIO GENERALE</b></p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 e comma 4 – lett. d) – D.Lgs. n. 267/2000 in data 28.11.2012</p> <p>Dott. ssa Maria Teresa Oreste</p>

L'anno duemiladodici, addì **trenta** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 8,30, in grado di prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	No	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	No	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRIC1 Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 19 - ASSENTI N. 6.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI FACCIOLONGO Sabino, MINERVA Francesco, LOMUSCIO Nicoletta, PISCITELLI Leonardo, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta, **il Presidente** pone in discussione il punto n. 8 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "Contenzioso Canosa di Puglia – C.S. s.r.l. in persona del legale rappresentante Castrovilli Caterina e Cecca Saverio.Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) D.Lgs. 267/2000" e visto che nessuno chiede di parlare, pone in votazione per appello nominale la proposta che viene approvata, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 19

Consiglieri assenti: n. 6 (Bucci, Pavone, Di Palma, Caporale, Di Nunno e Papagna)

Voti favorevoli: n. 16

Astenuti: n. 3 (Petroni, Landolfi e Sabatino).

Su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 16 voti a favore, e 3 astenuti (Petroni, Landolfi e Sabatino), espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti, rende il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **Premesso che:**

- Con atto di citazione notificato in data 26/10/2009, acquisito al protocollo generale di questo Ente in pari data al numero 33.098, il Sig. Cecca Saverio rappresentato e difeso dagli avv. Antonio Sarnelli e Giacomo Quagliarella, citava questo Comune, innanzi al Giudice di Pace di Canosa di Puglia all'udienza di prima comparizione, per ivi sentirlo condannare al risarcimento dei danni fisici e morali subiti dallo stesso, in qualità di conducente dell'autocarro Volvo V 70 tg BJ 794 BF di proprietà della società C.S. S.r.l. a causa dell'impatto avvenuto con un tombino stradale privo di copertura costituente un'insidia non visibile nè prevedibile in Via Corsica all'altezza del civico 141 nell'abitato di Canosa di Puglia ;
- Con atto di citazione notificato in data 26/10/2009, acquisito al protocollo generale di questo Ente in pari data al numero 33.097, la Sig. Castrovilli Caterina, in qualità di legale rappresentante della società C.S.S.r.l., rappresentata e difesa dagli avv. Antonio Sarnelli e Giacomo Quagliarella citava questo Comune, innanzi al Giudice di Pace di Canosa di Puglia all'udienza di prima comparizione, per ivi sentirlo condannare al risarcimento dei danni materiali subiti dall'autocarro Volvo V 70 Tg BJ 794 DF, di proprietà della menzionata società, a causa dell'impatto avvenuto con un tombino stradale privo di copertura costituente un'insidia non visibile nè prevedibile, in Via Corsica all'altezza del civico 141 nell'abitato di Canosa di Puglia ;
- Il Giudice di Pace di Canosa di Puglia, per ragioni di economia processuale, riuniva entrambi i giudizi nell'ambito di un unico procedimento giudiziario;

- Con sentenza n. 148/2012 – cron. N. 535/2012, munita della formula esecutiva, consegnata al competente ufficio, dalla difesa del Comune di Canosa di Puglia Avv. Mariangela Lacidogna in data 23/10/2012, acquisita in pari data al protocollo generale di questo Ente al numero 29.043, il Giudice di Pace di Canosa di Puglia ha condannato questo Comune in solido all'ente Acquedotto Pugliese S.p.A. al pagamento, in favore della sig. Castrovilli Caterina, in qualità di rappresentante legale della società C.S.S.r.l. della somma di € 1.380,00 come sorte capitale comprensiva di interessi legali, nonché della somma di €641,41 come sorte capitale comprensiva di interessi legali, in favore del Sig. Cecca Saverio, in qualità di conducente dell'autocarro di proprietà della menzionata società, oltre alla somma pari ad €. 1.526,12 comprensiva di CTU in favore degli avv. Antonio Sarnelli e Giacomo Quagliarella come spese legali di giudizio inclusi gli onorari di legge ;

**Preso atto** della comunicazione a firma del Segretario Generale Dott. ssa Maria Teresa Oreste del 18/10/2012 Prot. Gen. 28.543, mediante la quale, è stato stabilito che per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000, se gli stessi trovano già copertura finanziaria devono essere prontamente posti in pagamento, onde evitare danni certi e gravi all'ente impegnando il Settore competente a sottoporre al Consiglio Comunale l'approvazione del relativo provvedimento;

**Considerato** che, con determinazione dirigenziale n°.106 del 24/10/2012 si è proceduto a liquidare la somma pari ad €. 3.547,53 avente copertura finanziaria al capitolo 142/1 del Peg 2012;

**Ritenuto** di dover provvedere al riguardo;

**Considerato** che la somma complessiva da riconoscere come debito fuori bilancio è di €.3.547,53;

**Considerato** che l'art. 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193 comma 2 o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;

**Visto** il documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli Enti Locali" nel testo approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno in data 12 marzo 2008 e, in particolare, il punto n. 96 del principio contabile n. 2 "gestione nel sistema di bilancio", a norma del quale il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio sulla base dell'art. 194 del TUEL è atto dovuto e vincolato per l'ente e deve assicurare in tutti i casi in cui sia possibile l'imputazione della spesa all'esercizio in cui il

debito è sorto; il punto n. 101 che esplicita “nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di conoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso”; ed, infine, il punto n. 105, che recita “... anche nel caso in cui l'ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare risorse in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto, ai sensi dell'art. 194 del TUEL”;

**Attesa** la competenza inderogabile del Consiglio Comunale in materia;

**Applicate** le disposizioni contenute nel D.Lgs. n°267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Polizia Municipale – Amministrativa Dott. Samuele Pontino, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°.267/2000;

**Visto** il parere favorevole espresso, per quanto concerne la regolarità contabile da Dirigente del Settore Finanze e Patrimonio Dott. Giuseppe Di Biase, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n°.267/2000;

**Dato, altresì, atto** del visto di conformità espresso ai sensi dell'articolo 97 commi 2° e 4° del D.Lgs. n°.267/2000 dal Segretario Generale Dott.ssa Maria Teresa Oreste;

**A maggioranza** di voti espressi per appello nominale e, precisamente, con 16 voti a favore, e 3 astenuti (Petroni, Landolfi e Sabatino). (Risultano assenti i Consiglieri: Bucci, Pavone, Di Palma, Caporale, Di Nunno e Papagna)

## **D E L I B E R A**

1) **PROVVEDERE**, per i motivi in narrativa riportati e che qui si intendono integralmente trascritti, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'articolo 194 comma 1° lett.a) del D.Lgs. n°.267/2000, derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Canosa di Puglia n°.148/2012 cronologico n°.535/2012 emessa in data 27/09/2012, munita della formula esecutiva in data 23.10.2012 per l'importo complessivo di €3.547,53, di cui: € 1.380,00 per sorte capitale ed interessi legali, in favore della Sig.ra Castrovilli Caterina, in qualità di rappresentante legale della società C.S. S.r.l., € 641,40 per sorte capitale ed interessi legali, in favore del Sig. Cecca Saverio, quale

conducente del veicolo di proprietà della menzionata società ed € 1.526,12 per spese di C.T.U., spese legali ed oneri come per legge, di cui all'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contestualmente al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, anch'esso allegato al presente provvedimento;

2) **DARE ATTO** che, al pagamento della complessiva somma di €. 3.547,53 si è già provveduto con determinazione dirigenziale n° 106 del 24/10/2012 del Settore competente;

3) **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, della legge n. 289/2002;

=====

Con successiva e separata votazione per alzata di mano, su proposta del Consigliere Filippone, il Consiglio Comunale con 16 voti a favore e 3 astenuti (Petroni, Landolfi e Sabatino). (Risultano assenti i Consiglieri: Bucci, Pavone, Di Palma, Caporale, Di Nunno e Papagna), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

=====

**Il Consigliere Pellegrino (I.D.V.)**, avuta la parola, chiede la verifica del numero legale.

**Il Presidente**, a seguito di appello nominale e verificata la presenza in aula di n. 8 Consiglieri (La Salvia, Di Fazio, Pellegrino, Ventola, Petroni, Matarrese, Landolfi e Sabatino) su 25 assegnati, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dispone una sospensione di 15 minuti dei lavori consiliari.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)** prima della sospensione, avuta la parola, chiede al Segretario Generale se sia necessario avere il numero legale di consiglieri al momento della trattazione delle interrogazioni consiliari, atteso che i Consiglieri non possono, a norma di regolamento, intervenire in merito alle stesse.

Alle ore 13,25 i lavori consiliari sono sospesi.

Alle ore 13,45, alla ripresa dei lavori consiliari, a seguito di appello nominale, risultano presenti n. 7 Consiglieri (La Salvia, Di Fazio, Pellegrino, Ventola, Petroni, Landolfi, Sabatino) su 25 assegnati.

**Il Segretario Generale Dott.ssa Maria Teresa Oreste**, in risposta alla richiesta del Consigliere Ventola dà lettura dell'art. 12 e dell'art. 30 del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, dal cui combinato disposto si evince la correttezza del comportamento del Presidente del Consiglio Comunale, nella conduzione dei lavori del Consiglio dell'odierna seduta, anche con riferimento alla fase conclusiva.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, chiede che gli argomenti riguardanti le interrogazioni consiliari, alla prossima seduta, vengano iscritti al primo punto dell'ordine del giorno.

**Il Presidente**, dopo aver precisato che, per quanto attiene le interrogazioni, si riserva di valutare la richiesta formulata, assicura che il Consiglio comunale si riunirà entro i termini regolamentari. Alle ore 13,46 il Presidente dichiara deserta la seduta e chiusi i lavori dell'odierno Consiglio comunale.